

Arturo Cirillo e Carmelo Rifici: due idee di regia a confronto. Intervista

Date : 14 Gennaio 2019



Sono due registi quasi coetanei, di diversa estrazione e provenienza, che da parecchi anni caratterizzano in modo significativo, con la loro arte, il teatro italiano, ricevendo premi e menzioni.

La nostra nuova videointervista doppia è dedicata ad **Arturo Cirillo** e **Carmelo Rifici**.

Dopo il diploma da attore all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico nel '92 e un grande apprendistato con **Carlo Cecchi**, Cirillo si è fatto notare per le interpretazioni e le regie soprattutto di testi di autori napoletani: "Don Fausto" (2007) di **Antonio Petito**, "[Fatto di cronaca a Scampia](#)" di **Raffaele Viviani** (2009), "Mamma" (2003), "[Le cinque rose di Jennifer](#)" (2006) e "[Ferdinando](#)" di **Annibale Ruccello** (2012) e "[Scende giù per Toledo](#)" di **Patroni Griffi**. Importanti anche le sue regie di **Molière** ("Le intellettuali" del 2005 e "[L'avarò](#)" del 2010). Dal 2012 sta conducendo un percorso sul teatro americano partito con "[Lo zoo di vetro](#)" di **Tennessee Williams** (2014) e proseguito nel 2014 con "La gatta sul tetto che scotta", per poi approdare a "[Chi ha paura di Virginia Woolf?](#)" di **Edward Albee** (2015) e "[Lunga giornata verso la notte](#)" di **O'Neill**.

Carmelo Rifici vive invece la sua attività tra Italia e Svizzera.

Dal 2003 al 2006 è regista residente al Teatro Litta di Milano; inizia quindi una lunga collaborazione con **Luca Ronconi** come regista assistente al Piccolo Teatro di Milano, dove firma importanti regie: “Dettagli” di **Lars Norén** (2010), “Nathan il saggio” di **Lessing** (2011), “Giulio Cesare” di **Shakespeare** (2012), “[Visita al padre](#)”, testo inedito di **Roland Schimmelpfennig** (2014).

È anche tra i fondatori dell’associazione **Proxima Res**. Mentre dal maggio del 2014 è il nuovo direttore artistico di **LuganoInScena**, per cui ha allestito “[Gabbiano](#)” di **Cechov**, “Purgatorio” di **Dorfman** e “[Ifigenia, liberata](#)” co-firmato insieme ad **Angela Demattè**.

L’8 maggio 2015 è stato nominato Direttore della Scuola di Teatro del Piccolo Teatro, succedendo a Ronconi, cui oggi la scuola è intitolata. Per il Piccolo ha diretto nel 2017 “[Uomini e no](#)”, drammaturgia di **Michele Santeramo**, dal romanzo di **Elio Vittorini**.

A loro, come nostra consuetudine, abbiamo posto domande simili per conoscerne meglio le differenti personalità, i rispettivi gusti e modi di impostare le regie.